



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

IL DIRETTORE GENERALE

e p. c.

Trans Adriatic Pipeline AG Italia  
c.a. Project Manager TAP AG Italia  
tap\_italia@legalmail.it

ISPRA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia  
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Presidente della Commissione  
Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: **[ID\_VIP: 4581] Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2) di cui all'art. 1 del D.D. n. 116 del 09.03.2018 relativo all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di realizzazione del microtunnel all'approdo del metanodotto TAP nel Comune di Melendugno, presentata in ottemperanza alla prescrizione A.5) del DM 0000223 dell'11.09.2014 come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015. Installazione dissuasori per la pesca illegale a strascico. Proponente Trns Adriatic Pipeline AG Italia. Comunicazione esito verifica di ottemperanza.**

La condizione ambientale n. 2 dell'art. 1 del D.D. n. 116 del 09.03.2018 prevede:

*“Installazione sul fondo del mare nell'intorno della condotta di dissuasori in materiale compatibile con l'ambiente marino volti ad inibire la pesca a strascico illegale per batimetriche inferiori a 50 m. La progettazione di tali manufatti deve contribuire alla creazione di rifugi adeguati per la fauna ittica e favorire il ripopolamento a beneficio della piccola pesca effettuata mediante mezzi e attrezzi tipici della sotto costa”.*

Il provvedimento di esclusione individua, quali soggetti deputati alla verifica di ottemperanza, congiuntamente ISPRA ed ARPA Puglia.

La Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia con nota LT-TAPIT-ITG-00687 del 27.03.2019, ha trasmesso ad ISPRA ed ARPA Puglia, ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza di cui trattasi, il documento dal titolo: *“Progetto per l'installazione dei dissuasori volti ad inibire la pesca a strascico per batimetriche inferiori a 50 metri”.*

ID Utente: 3826  
ID Documento: CreSS\_05-3826\_2020-0049  
Data stesura: 06/07/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 06/07/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 07/07/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

L'istruttoria ha comportato la redazione di diverse note tecniche congiunte da parte di ISPRA /ARPA Puglia nelle quali, nell'evidenziare alcune lacune nella documentazione presentata, venivano richiesti chiarimenti ed integrazioni a cui la Società ha fornito riscontro.

Al termine dell'istruttoria tecnica, acquisite anche le ultime integrazioni fornite dalla Società in data 13.05.2020, l'ISPRA, con nota prot. 25117 dell'11.06.2020, assunta al protocollo 45418/MATTM del 16.06.2020, ha trasmesso una relazione tecnica congiunta ISPRA/ARPA Puglia, nella quale si comunica che alla luce di quanto nella medesima nota rappresentato che *“la condizione ambientale n. 2 dell'art. 1 del D.D. 116/2018 del MATTM, può ritenersi ottemperata”*.

La scrivente pertanto in qualità di Autorità competente, acquisite le determinazioni di ISPRA ed ARPA Puglia, comunica l'avvenuta ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 dell'art. 1 del D.D. 116/2018 relativo a quanto in oggetto.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)